

CONFRONTO IN COMMISSIONE

Pertini, piano di lavori per il risanamento delle case di Insula

I cittadini hanno presentato una petizione con 350 firme
La vicesindaco assicura: «Il nostro impegno continuerà»

Sui banchi di commissione è finito anche uno dei tanti calcinacci caduti in questi mesi al Pertini. Ne ha raccolti un sacco Luana De Rossi, Donato Chiarin e agli altri cittadini delle case, in gestione ad Insula, nel rione Pertini. In 350 hanno firmato una petizione che sollecita lavori urgenti di recupero degli immobili Erp delle vie Gavagnin, Ponti e Vian, nel quartiere Pertini.

Con il sostegno del comitato di quartiere e di Giorgio Rocelli, i residenti hanno portato a fine anno all'attenzione del consiglio comunale la petizione.

Ieri nella discussione in commissione, alla presenza della vicesindaco Luciana Colle, Insula ha illustrato l'ipotesi di progetto di intervento da finanziare con i 300 mila euro messi a bilancio grazie ad un emendamento sollecitato dal consigliere Pd Emanuele Rosteghin e sostenuto anche dalla maggioranza. Alla vicenda si era interessata anche la consigliera leghista Silvana Tosi con una serie di interrogazioni. Al di là dell'ennesima polemica politica tra consiglieri di opposti

schieramenti, i primi interventi promessi da Insula potrebbero vedere partire i cantieri, tempi di bando permettendo, entro la prossima estate, ha spiegato la direttrice Alessandro Bolognini. Previsti, con i 300 mila euro, due interventi di rifacimento delle coperture, parziali (una in via Gavagnin e una in via Ponti); due interventi su copriferrì delle facciate (una in via Gavagnin in un civico diverso e l'altro in via Vian) e tre interventi di rifacimento di scale esterne ai ballatoi (che causano infiltrazioni): la prima di testa alle vie Vian, Gavagnin e Ponti. Ancora è prevista la sistemazione di 14 porte di ingresso da rendere blindate in via Gavagnin. Il piano ora deve essere approvato in giunta comunale.

«Spero che ci sia anche la mia di porta che è tenuta su da una sbarra da troppi anni», commenta Luana che ieri ha illustrato la petizione alle commissioni IV e VII e che ora andrà in consiglio comunale in discussione.

«Noi ci diciamo soddisfatti da questo primo risultato

di mobilitazione», continua a spiegare Luana, «anche perché andrà in discussione la nostra petizione in consiglio. Così ha voluto il presidente Formenti, e ci aspettiamo che questo impegno non sia, come ha detto qualche consigliere, solo una promessa elettorale ma un impegno duraturo».

Rosteghin (Pd) commenta: «Ho ribadito alla vicesindaco che serve una cabina di regia per programmare interventi nelle case su più anni, perché è evidente, visti i problemi, che questi soldi sono un inizio ma non sufficienti». Si dice soddisfatta Silvana Tosi: «Mi auguro che i lavori inizino prima dell'estate». La vicesindaco Colle rivendica di aver sempre dato ascolto alle problematiche dei cittadini delle case Erp. «Investiamo in manutenzioni 1 milione e 800 mila euro in città e continueremo a farlo. E siamo attenti al confronto coi cittadini», precisa. I residenti al Pertini hanno tenuto il conto dei calcinacci caduti, dei ferri arrugginiti ma anche degli appartamenti sfitti nel quartiere, ben 82. —

M.Ch.





La vicesindaca Luciana Colle

Ruspe al rione Pertini, nel popoloso quartiere continuano i lavori del Comune